

REPORT DELL'ASSEMBLEA DELLA RETE POLITICHE LOCALI DEL CIBO

12 febbraio 2026, online

L'assemblea della Rete delle politiche locali del Cibo si è svolta a seguito dell'Incontro nazionale di Perugia (5-7 febbraio 2026), con l'obiettivo di favorire la partecipazione e coinvolgere nuove persone interessate al percorso della Rete. Il confronto è stato ricco e partecipato, confermando la volontà condivisa di mantenere la natura orizzontale e informale della Rete.

Rinnovo del Comitato di Gestione e Tavoli di Lavoro

Un momento centrale dell'assemblea è stato dedicato al **rinnovo del Comitato di Gestione**, con l'intento di garantire un processo decisionale più inclusivo e partecipato.

Davide Marino e Francesca Forno hanno comunicato il ritiro dal coordinamento del tavolo, dopo anni di prezioso impegno, ricevendo il ringraziamento dell'assemblea.

La composizione del nuovo Comitato di Gestione è la seguente (ordine alfabetico):

- Veronica Allegretti
- Giaime Berti
- Paola Branduini
- Andrea Calori
- Egidio Dansero (membro co-optato come co-direttore scientifico di Re|Cibo)
- Francesca Felici
- Marco Lucchini
- Alessandra Manganelli (membro co-optato come coordinatrice AESOP SFP)
- Giampiero Mazzocchi
- Damiano Petruzzella
- Adanella Rossi
- Chiara Spadaro (membro co-optato come co-direttore scientifico di Re|Cibo)
- Tiziana Pia
- Raoul Tiraboschi

A [questo link](#) si possono consultare i profili delle persone parte del rinnovato Comitato di Gestione.

Anche il coordinamento di alcuni Tavoli di lavoro è stato rinnovato, in particolare entrano nel team Mattia Andreola (Tavolo Consumi, Stili di Vita e Sostenibilità), Claudia Giordano e Giulia Gallo (Tavolo Lotta agli Sprechi e alle Perdite Alimentari), rafforzando il gruppo di coordinamento.

Alcuni tavoli di lavoro saranno temporaneamente messi in stand-by (Valutazione delle PLC, Cibo Rigenerazione Urbana), per consentire una eventuale riorganizzazione interna. Adanella Rossi si occuperà di reclutare nuovi co-referenti per rilanciare il gruppo Comunità e Distretti per le PLC, partendo da un nome che meglio rispecchi i temi del Tavolo: "Territori rurali e politiche locali del cibo". Agnese Cretella (Consumi Stili di Vita e Sostenibilità), proporrà un incontro online per raccogliere nuovi sostenitori e nuove sostenitrici per il gruppo.

Nasce il nuovo Tavolo Agroecologia e PLC, coordinato da Adanella Rossi e Veronica Soto Pimentel.

La nuova composizione dei Tavoli di Lavoro e dei relativi referenti è dunque la seguente:

Tavoli di Lavoro	Referente/i	Indirizzo Google Group
<u>Mense e ristorazione collettiva</u>	Alessandra Manganelli e Claudia Paltrinieri	reteplc-mense@googlegroups.com
<u>Coordinamento Pubbliche Amministrazioni</u>	Tiziana Pia, Paola Fontana, Gaia Maronilli, Valentina Sartori	reteplc-amministrazioni@googlegroups.com
<u>Povert� alimentare</u>	Francesca Felici e Veronica Allegretti	reteplc-povertalimentare@googlegroups.com
<u>Cibo e paesaggio</u>	Giacomo Pettenati e Paola Branduini	reteplc-cibopaesaggio@googlegroups.com
<u>Territori rurali e politiche locali del cibo</u>	Adanella Rossi	reteplc-comunitadistretti@googlegroups.com
<u>Lotta agli sprechi e alle perdite alimentari</u>	Luca Falasconi, Claudia Giordano e Giulia Gallo	reteplc-perditesprechi@googlegroups.com
<u>Rete degli Atlanti del Cibo</u>	Marta De Marchi, Egidio Dansero e Mariavaleria Mininni	reteplc-reteatlanti@googlegroups.com
<u>Progetti europei</u>	Andrea Calori, Luca Battisti e Federico Cuomo	reteplc-progettieu@googlegroups.com
<u>Food System Summit e relazioni internazionali</u>	Giaime Berti	reteplc-fss@googlegroups.com
<u>Consumi, stili di vita e sostenibilit�</u>	Agnese Cretella e Mattia Andreola	reteplc-consumi@googlegroups.com
<u>Genere e sistemi alimentari</u>	Chiara Bergonzini, Francesca Felici	reteplc-genere@googlegroups.com
<u>Transizione Agroecologica e Politiche Locali del Cibo</u>	Adanella Rossi, Ver�nica Soto Pimentel	rete-plc-agroecologia@googlegroups.com
Cibo e rigenerazione urbana	Tavolo attualmente in stand-by	-
Valutazione delle politiche locali del cibo	Tavolo attualmente in stand-by	-

Governance e prospettive future

È emersa la necessità di affrontare in modo più strutturato i temi della governance e dei processi decisionali interni alla Rete. Il nuovo comitato di gestione verrà convocato per selezionare al proprio interno un coordinatore o una coordinatrice e avvierà una revisione della governance operativa.

Si è proposta l'organizzazione di incontri più frequenti, anche online, aperti all'assemblea, per favorire un dialogo continuo sulle questioni strategiche. Inoltre, Giampiero Mazzocchi propone di organizzare un incontro in presenza nei mesi estivi, dedicato in particolare ai temi della governance e all'eventuale formalizzazione della Rete.

Chiara Spadaro proporrà una sessione di approfondimento sulla possibile formalizzazione e sistema di adesione, inclusa l'ipotesi di una quota annuale (bassa, per garantire la partecipazione in modo inclusivo). Il comitato valuterà l'introduzione di una quota associativa o di iscrizione all'incontro annuale, cercando un equilibrio tra sostenibilità economica e inclusività.

Posizionamento, advocacy e comunicazione

L'assemblea ha sottolineato l'importanza di rafforzare il posizionamento della Rete nel panorama delle politiche locali del cibo, fondandosi su solide analisi scientifiche. La ricerca è riconosciuta come colonna vertebrale della Rete e come elemento chiave per incidere concretamente sulle politiche pubbliche.

È stato evidenziato come sia fondamentale definire con maggiore chiarezza i temi e le politiche da sostenere, evitando ambiguità, e valutare un ampliamento del ruolo di advocacy anche a livello regionale e nazionale, a partire dall'adesione all'iniziativa cittadina europea GoodFood4All, di cui la Rete è Local Focal Point. In questo quadro, i gruppi di lavoro – a partire da quello sullo spreco alimentare – sono invitati a rafforzare il dialogo con istituzioni nazionali ed europee (ad esempio ISPRA), per allineare le politiche locali ai quadri normativi sovraordinati.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione: occorre migliorare il dialogo tra ricerca e amministrazioni locali, sviluppare strategie per aumentare la visibilità esterna (social media, comunicati stampa) e rendere più trasparente l'identità e il ruolo dei membri, anche attraverso la condivisione di brevi profili.

Il team editoriale della rivista della Rete Re|Cibo valuterà la possibilità di dedicare numeri speciali ai temi emersi con maggiore forza, come la governance e le questioni di genere.

Inoltre, è emerso come sia da valutare la possibilità che la Rete PLC sia maggiormente coinvolta nei e per i movimenti e comunità locali, anche su temi specifici come quello della transizione agroecologica. Altrettanto importante è considerata la connessione con le politiche nazionali ed europee, nelle quali la Rete PLC può essere interlocutore affidabile e solido. Questo, tuttavia, richiede un impegno e un'"esposizione" che vanno valutati.

Inclusività e dinamiche di genere

Nel corso della discussione è stata evidenziata la predominanza maschile in alcuni panel svoltisi durante l'Incontro di Perugia. L'assemblea ha espresso la volontà di promuovere un ambiente più inclusivo e attento alle dinamiche di genere – ma non solo. I gruppi di lavoro e il coordinamento si impegnano a garantire una rappresentanza equilibrata nei panel e negli eventi futuri.

Agnese Cretella ha comunicato all'Assemblea quanto emerso durante l'incontro congiunto dei tavoli Consumi, Povertà Alimentare e Genere, ovvero la proposta di redigere un documento condiviso sul linguaggio ampio da adottare nelle comunicazioni interne ed esterne, come strumento per rendere la Rete uno spazio inclusivo. Il documento potrebbe emergere dal lavoro congiunto tra coordinamento e comitato di gestione, guidato dal Tavolo Genere (coordinato da Chiara Bergonzini).

Formazione e partecipazione

È stata ribadita la necessità di investire nella formazione di funzionari, funzionarie e dirigenti degli enti pubblici sulle politiche alimentari, per rafforzare l'efficacia delle azioni locali. Gli incontri della Rete, aperti e gratuiti, continuano ad attrarre giovani ricercatori e ricercatrici, professionisti e professioniste di diversi settori, rappresentando uno spazio dinamico di confronto interdisciplinare.

L'incontro di Perugia: primi feedback

Infine, si è raccolto un primo giro di feedback sull'incontro di Perugia, con l'impegno a valorizzare i suggerimenti ricevuti per migliorare le prossime edizioni.

Inoltre, sono stati presentati i risultati del questionario di gradimento fatto circolare fra i partecipanti all'Incontro, al quale hanno risposto 44 persone nel periodo fra il 9 e il 17 febbraio 2026. Di seguito qualche elemento cruciale, mentre per il report completo si rimanda al documento.

 [Accedi ai risultati del questionario di gradimento.](#)

Conclusioni

L'assemblea si chiude con la consapevolezza delle sfide aperte, ma anche con una rinnovata energia collettiva: la volontà condivisa è quella di rafforzare la Rete, renderla più trasparente, inclusiva e in grado di incidere sulle decisioni, e consolidarne il ruolo nel promuovere politiche locali del cibo basate su conoscenza, collaborazione e responsabilità condivisa.